



Università degli Studi di Trento

22 e 23 Novembre 2013



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Oltre la crisi economica, sociale e politica: il ruolo dei sistemi socio-sanitari

*Beyond the economic, social and political crisis: the role
of healthcare systems*

Invito a Presentare Studi

Call for Abstract



Tema del Convegno

Con il Convegno Nazionale 2013, l'AIES invita ricercatori e operatori ad una riflessione sull'impatto della crisi economica e finanziaria mondiale iniziata nel 2007 sulla salute della popolazione e sul ruolo che i sistemi socio-sanitari possono svolgere per promuovere lo sviluppo e contribuire a superare l'attuale fase recessiva, che ha determinato anche una vera e propria crisi sociale e politica soprattutto in ambito europeo.

Per molti paesi europei, e in particolare per l'Italia, la crisi economica si è rivelata profonda e prolungata. Diventa così un punto essenziale delle politiche attrezzare i sistemi socio-sanitari con interventi idonei ad alleviare l'impatto della disoccupazione e dell'incertezza, con particolare attenzione a chi vive già in condizioni precarie. Il SSN vive oggi la crisi economico-sociale più grave dalla sua istituzione; i principi che lo ispirano indicano chiaramente la necessità di attrezzare tutti i livelli del sistema per attenuare gli effetti della recessione e della disoccupazione sulla salute, prestando particolare attenzione alle fasce della popolazione più deprivate in termini di risorse materiali, affettive e relazionali, che sono destinate a pagarne gran parte del prezzo.

Inoltre, le dinamiche passate della spesa sanitaria e l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da una fase recessiva sollevano interrogativi riguardo alla capacità dei sistemi socio-sanitari di mantenere un'adeguata copertura della popolazione. La crescita della spesa dipende da molteplici fattori molti dei quali risultano influenzati dalle stesse caratteristiche istituzionali e normative dei sistemi socio-sanitari. Secondo i modelli previsionali elaborati dalle principali organizzazioni internazionali l'invecchiamento della popolazione dovrebbe avvenire in condizioni di salute migliori rispetto al passato e quindi avere effetti diretti relativamente limitati sulla dinamica della spesa sanitaria nei prossimi 50 anni, mentre l'impatto maggiore della transizione demografica riguarderà invece l'assistenza continuativa delle persone non autosufficienti in età molto avanzata. Il principale fattore che, anche alla luce dei trend passati, viene considerato decisivo nell'alimentare la crescita della spesa sanitaria è dato dall'innovazione in campo biomedico. Un altro fattore importante, anche se finora non adeguatamente considerato dai modelli previsionali, è rappresentato dall'evoluzione degli stili di vita e dei comportamenti individuali che potranno influenzare in maniera decisiva i trend epidemiologici futuri per quanto riguarda l'incidenza e la prevalenza delle patologie croniche che rappresentano oggi le principali cause di mortalità e morbilità.

La sfida a cui si trovano di fronte oggi molti paesi è quella di assicurare la sostenibilità dei loro sistemi socio-sanitari senza pregiudicare i valori di copertura universale, solidarietà nel finanziamento e di equità nell'accesso sui quali sono fondati. Si tratta di un obiettivo ancora più impegnativo per quei paesi, come l'Italia, che sono caratterizzati da un elevato stock del debito pubblico. Questa sfida richiede politiche innovative che puntino a migliorare la performance complessiva dei sistemi socio-sanitari, cioè a utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili per ottenere il massimo risultato in termini di salute senza pregiudicare l'equità. A livello internazionale si è formato un certo consenso sul fatto che l'obiettivo possa essere raggiunto operando su due fronti: in primo luogo, promuovere la sostenibilità economica dei sistemi socio-sanitari governando i principali fattori di domanda e di offerta che alimentano la crescita della spesa; in secondo luogo, garantire la sostenibilità finanziaria attraverso la ricerca di un nuovo equilibrio tra finanziamento pubblico e finanziamento privato, preservando comunque il carattere universalistico dei sistemi socio-sanitari.



La scelta esplicita dell'ampiezza e del livello della copertura da garantire nel tempo a tutti i cittadini, anche se può essere supportata da considerazioni relative all'appropriatezza e alla costo-efficacia delle prestazioni, rimarrà comunque sempre una scelta eminentemente politica che dipende da quanto la società è disposta a pagare per la sanità pubblica.

Il Convegno, intende considerare anche il contributo che il settore socio-sanitario potrebbe dare, come fattore di investimento e di sviluppo, per uscire dall'attuale situazione recessiva. Sotto questo profilo, peraltro, esiste ampia evidenza empirica sul fatto che la copertura universale dei rischi di malattia ha portato a rilevanti benefici non solo in termini di salute ma anche in termini di accrescimento della produttività del lavoro e del capitale sociale dei diversi paesi.

Saranno accettati lavori di ricerca nei vari ambiti d'interesse delle discipline economiche, aziendali e sociali in sanità con particolare riguardo alle seguenti aree tematiche:

1. effetti della crisi sui sistemi socio-sanitari;
2. il settore socio-sanitario come fattore di sviluppo
3. modelli di valutazione della sostenibilità dei sistemi sanitari;
4. politiche e strumenti di gestione per la sostenibilità;
5. politiche europee e convergenza tra sistemi socio-sanitari;
6. nuovi modelli per l'integrazione sanitaria e socio sanitaria;
7. valutazione delle tecnologie e definizione delle priorità;
8. crisi, equità e diseguaglianze;
9. efficienza e qualità del sistema e delle aziende sanitarie;
10. prospettive di finanziamento del sistema socio-sanitario.

Si prevedono:

- **una sessione plenaria;**
- **sessioni parallele tematiche** per le presentazioni orali in italiano e in inglese (le sessioni in inglese nella sola giornata di venerdì);
- **sessioni poster;**
- **una tavola rotonda sul tema "Il sistema socio-sanitario va riformato?"**

L'AIES invita inoltre i Soci a presentare proposte circa l'organizzazione di **Corsi brevi pre-Convegno**¹ e **Sessioni Organizzate**² all'interno del tema generale del Convegno.

¹ **Corsi brevi pre-Convegno:** Alla scadenza del 14 giugno, coloro che sono interessati a proporre l'organizzazione di un corso breve (da 2 ore a mezza giornata) da tenersi prima della cerimonia inaugurale del Convegno, dovranno far pervenire una breve descrizione del corso, completa di obiettivi, docenti, tematiche trattate, destinatari.

² **Sessioni organizzate.** Sessioni speciali, con relazioni invitate (massimo 4) da parte del proponente (o dei proponenti) prevalentemente su temi di *policy* di particolare attualità. Possono essere organizzati in collaborazione con enti e organizzazioni non lucrative operanti nell'ambito del sistema sanitario. Per la valutazione da parte del Comitato Scientifico la proposta dovrà essere corredata da un breve abstract contenente l'indicazione il rationale della proposta rispetto alle tematiche del Convegno, l'indicazione del moderatore e dei relatori con un breve profilo biografico.

Organizzato dal [Dipartimento di Economia e Management](#) – Università degli Studi di Trento

Contatto: comunicazione-citta@unitn.it



Modalità e scadenze

I lavori dovranno essere inviati in versione di “*extended abstract*” (min. 900 max. 1200 parole) via mail alla segreteria generale di AIES all’indirizzo aleksandra.torbica@unibocconi.it precisando nell’oggetto **abstract per Convegno AIES 2013 Trento**. Gli “*extended abstract*” dovranno qualificarsi per i seguenti contenuti:

- nome degli autori (con nome del presentatore indicato da un asterisco) e istituzione di appartenenza; autore di riferimento per la corrispondenza con indicazione di indirizzo postale, indirizzo mail e recapito telefonico;
- indicazione dell’area tematica (tra quelle elencate sopra, oppure “tema libero”);
- modalità di presentazione desiderata (Orale, Poster, Sessione organizzata);
- titolo del lavoro;
- obiettivi del lavoro;
- metodologia del lavoro;
- principali contenuti del lavoro;
- letteratura esistente ed apporto specifico del lavoro presentato;
- segnalare, qualora si possiedano i requisiti, l’eventuale volontà di partecipare al “Premio AIES per giovani ricercatori 2013” (qualora **tutti** gli autori dello studio siano di **età inferiore ai 35 anni** e lo studio **non sia ancora pubblicato**, gli autori possono concorrere all’assegnazione del premio di 1.500 euro).

La scadenza per la presentazione degli *extended abstract* è fissata per il giorno **14 giugno 2013**. La scadenza per la presentazione Corsi brevi pre-Convegno e delle Sessioni Organizzate è fissata per il giorno **14 giugno 2013**. **L’accettazione sarà comunicata entro il 29 luglio 2013**. Il Comitato scientifico valuterà l’idoneità, la robustezza metodologica e la rilevanza di ciascuna proposta ai fini dell’inserimento nel programma del Convegno. I lavori potranno essere accettati come poster o presentazione orale. Il Comitato scientifico si orienta a raggruppare i contributi selezionati nelle varie sessioni, per omogeneità dei temi e per comunanza delle tecniche impiegate (analisi teoriche, empiriche, istituzionali).

Per i lavori accettati è richiesto l’invio di una **relazione scritta entro il 18 ottobre 2013**. In mancanza della relazione scritta è possibile inviare una presentazione power point completa dei risultati dello studio entro la stessa data. L’invio della relazione o, in mancanza, della presentazione PPT è vincolante ai fini dell’inserimento del lavoro nel programma definitivo del Convegno.

I lavori inviati nella forma di relazione scritta saranno valutati, a insindacabile giudizio del Comitato scientifico, ai fini dell’eventuale pubblicazione sulla rivista **Politiche Sanitarie** e concorreranno, qualora sussistano i requisiti, all’assegnazione del “del **Premio AIES per i Giovani Ricercatori 2013**”.

XVIII Convegno Nazionale Associazione Italiana di Economia Sanitaria



Comitato Scientifico

- **Cesare Cislighi**, AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali) e Università degli Studi di Milano: cislighi@agenas.it
- **Andrea Francesconi**, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Trento: andrea.francesconi@unitn.it
- **Francesco Longo**, Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico e CERGAS (Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale), Università Bocconi: francesco.longo@unibocconi.it
- **Luigi Mittone**, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Trento: luigi.mittone@unitn.it
- **Vincenzo Rebba**, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università degli Studi di Padova: vincenzo.rebba@unipd.it

Comitato Organizzatore

- **Andrea Francesconi**, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Trento: andrea.francesconi@unitn.it
- **Luigi Mittone**, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Trento: luigi.mittone@unitn.it
- **Giuliano Mariotti**, Ospedale di Rovereto, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Provincia Autonoma di Trento: giuliano.mariotti@apss.tn.it

Segreteria Organizzativa

Divisione Comunicazione ed Eventi - Polo di Citta' Università degli Studi di Trento
ph:+39 0461 283288-1809-3126; fax:+39 0461 282899; email: comunicazione-citta@unitn.it

Segreteria Amministrativa

Servizio Amministrativo Contabile Citta' – fatture e questioni amministrative
Serv.amm.cont.citta@amm.unitn.it

Amministrazione Dip. Economia; biglietti e prenotazioni hotel; Anna Maria Pretaroli
annamaria.pretaroli@unitn.it

Sede del Convegno

Università degli Studi di Trento; Dipartimento di Economia & Management; Via Inama, 5 38100 Trento